

Anche Moratti e Elkann investono sul legaltech: 2 milioni alla startup che vuole cambiare il legale delle imprese

2026-09-16 12:12:26 di Forbes.it

URL:<https://redazione.forbes.it/2026/09/16/iusful-2-milioni-moratti-elkann-berlusconi-legaltech/>

Iusful, la startup italiana che punta a cambiare il modo in cui le imprese affrontano le proprie esigenze legali, annuncia la chiusura di un **round pre-seed da 2 milioni di euro**, guidato dai fondi **United Ventures** e **Italian Founders Fund**, con la partecipazione dei family office italiani **Moratti** (Alecla7), **Elkann** (Vento), **Mondini** (Vesper Holding) e **Berlusconi** (Ithaca Investments). Il round aiuterà Iusful nel passaggio dalla fase di validazione iniziale a quella di crescita e scalabilità del modello. Il finanziamento permetterà di accelerare lo sviluppo della piattaforma e ampliare il team: nei prossimi 12 mesi Iusful punta a inserire **oltre 30 nuove risorse** nelle aree tech-prodotto, go-to-market, engineering, marketing e Sdr/Bdr.

Il supporto legale nelle imprese italiane

L'obiettivo da cui è nata la startup è affrontare un problema concreto per le imprese italiane: il supporto legale serve ogni giorno, ma troppo spesso arriva solo quando il problema è già emerso. Farsi pagare una fattura, assumere una persona, gestire un licenziamento, firmare un contratto o affrontare una questione di compliance sono solo alcuni degli oltre cinquanta ambiti in cui un'impresa può aver bisogno di supporto legale. Non sono eccezioni, ma parte della **gestione quotidiana di un'azienda**. Eppure, per molte realtà italiane, il rapporto con gli avvocati rimane legato all'insorgere di un problema, anziché a una gestione continuativa e preventiva. Il 58,4% delle imprese italiane non ha un avvocato di riferimento continuativo e il 23,3% non si è mai rivolto a un legale. A questo si aggiunge la difficoltà di **individuare il professionista giusto**, mentre sempre più imprenditori si affidano a chatbot generalisti senza validazione professionale, con il rischio di esporsi a conseguenze legali rilevanti. Quando invece il supporto c'è, è spesso discontinuo, frammentato e costoso e interviene quando il problema si è già presentato, anziché anticipare le esigenze delle imprese. **Il costo è misurabile**: una gestione inefficiente dei contratti, tra imprecisioni, rischi non identificati e mancata pianificazione, erode in media il 9,2% del fatturato annuo, contro il 3% delle imprese più strutturate.

Dall'esperienza degli imprenditori nasce Iusful

Il progetto nasce dall'esperienza diretta di **Roberto Marazzini** e **Michele Papagni**, imprenditori con più exit alle spalle nel mondo tech, che hanno sperimentato lungo il loro percorso professionale le difficoltà legali con cui ogni azienda può scontrarsi: costi difficili da prevedere, tempi di risposta lunghi e linguaggi tecnici di difficile comprensione. "Abbiamo lanciato Iusful per risolvere un problema concreto che le aziende vivono ogni giorno", dichiara **Roberto Marazzini**, ceo di **Iusful**. "Molti imprenditori italiani hanno scelto di investire in noi perché hanno vissuto in prima persona queste difficoltà: il legale è un blocco alla crescita, una spesa di cui non sai il costo finale, un'emergenza da gestire quando è già tardi, un ostacolo il giorno in cui vuoi vendere la società. Non è colpa degli avvocati. È il modo in cui il servizio viene comprato e venduto, che non è mai cambiato. Iusful esiste per cambiarlo: vogliamo che ogni pmi italiana abbia un partner legale che la segue tutto l'anno, l'avvisa prima che il problema esploda con trasparenza e velocità. Il legale deve diventare una cosa che hai, non una cosa che chiami".

Una piattaforma per centralizzare l'attività legale

Concretamente, Iusful dà accesso a una rete di **avvocati selezionati**, guida l'impresa verso la soluzione più adatta alle proprie esigenze e raccoglie tutta l'attività legale in un'unica piattaforma, con tempi e costi trasparenti. Il modello punta a superare i limiti dell'approccio legale tradizionale, combinando tecnologia e competenza professionale per rendere l'assistenza legale continuativa più accessibile, trasformando il tempo dedicato alle attività preparatorie in tempo produttivo per l'impresa. L'obiettivo **non è sostituire il professionista**, che resta centrale in ogni fase del processo: la tecnologia si occupa delle attività preparatorie che richiedono più tempo, mentre all'avvocato restano la validazione, la consulenza, le decisioni e la responsabilità legale.

Il team dietro Iusful

Roberto Marazzini e Michele Papagni si conoscono da anni di imprenditoria nel mondo tech, tra cui Boolean, la scuola di formazione tech che hanno co-fondato e venduto nel 2021 a un fondo di private equity. Dopo aver intrapreso percorsi separati, i due si ritrovano come consulenti e identificano alcuni problemi ricorrenti nelle imprese. Da questa esperienza nasce Iusful, sviluppata insieme alla terza co-founder **Federica Pulcino** e affiancata dall'avvocato e clo **Alberto Moneta**, che coordina la rete di professionisti abilitati attivi sulla piattaforma. Dal soft launch del 23 giugno 2026, Iusful ha gestito oltre 100 casi, coprendo le esigenze legali più ricorrenti: dalla contrattualistica commerciale alla privacy e al Gdpr, dal diritto del lavoro al recupero crediti, fino a fiscale e tributario, due diligence legale, sicurezza sul lavoro, diritto societario, proprietà intellettuale, contenzioso e ADR, e-commerce e diritto digitale. L'obiettivo è affiancare come partner legale almeno mille imprese italiane entro il 2028, aiutandole a ridurre le inefficienze legali.